

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 45 Del 25-07-2016

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEL PATRIMONIO COMUNALE DISPONIBILE TRIENNIO 2017/2019.

L'anno duemilasedici il giorno venticinque del mese di luglio alle ore 10:00, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

Gentilucci Alessandro	SINDACO	P
PETROFF JALAMOFF PETIA	VICE SINDACO	A
CIUFFETTI GIANCARLO	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 2 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor Gentilucci Alessandro in qualità di SINDACO assistito dal Segretario Signor ERCOLI PASQUALE

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Immediatamente eseguibile	S	Soggetta a ratifica	N
Comunicata alla Prefettura	N		

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, il quale ai commi 1, 2 e 3, prevede:

1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di Regioni, Province, Comuni e altri Enti locali, nonché di società o Enti a totale partecipazione dei predetti enti, ciascuno di essi, con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.....Omissis..

2. L'inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile, fatto salvo il rispetto delle tutele di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistico-ambientale. Il piano è trasmesso agli Enti competenti, i quali si esprimono entro trenta giorni, decorsi i quali, in caso di mancata espressione da parte dei medesimi Enti, la predetta classificazione è resa definitiva. La deliberazione del consiglio comunale di approvazione, ovvero di ratifica dell'atto di deliberazione se trattasi di società o Ente a totale partecipazione pubblica, del piano delle alienazioni e valorizzazioni determina le destinazioni d'uso urbanistiche degli immobili. Le Regioni, entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, disciplinano l'eventuale equivalenza della deliberazione del consiglio comunale di approvazione quale variante allo strumento urbanistico generale, ai sensi dell

articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47, anche disciplinando le procedure semplificate per la relativa approvazione. Le Regioni, nell'ambito della predetta normativa approvano procedure di copianificazione per l'eventuale verifica di conformità agli strumenti di pianificazione sovra ordinata, al fine di concludere il procedimento entro il termine perentorio di 90 giorni dalla deliberazione comunale. Trascorsi i predetti 60 giorni, si applica il comma 2 dell'*articolo 25 della legge 28 febbraio 1985, n. 47*. Le varianti urbanistiche di cui al presente comma, qualora rientrino nelle previsioni di cui al paragrafo 3 dell'articolo 3 della *direttiva 2001/42/CE* e al comma 4 dell'*articolo 7 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152* e s.m.i. non sono soggette a valutazione ambientale strategica.

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall'*articolo 2644 del codice civile*, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto.

VISTO l'art. 2, comma 594, della Legge 24/12/2007, n. 244 (*Finanziaria 2008*), per il quale:

“Comma 594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le Amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, Comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:

a) omissis;

b) omissis;

c) dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali.”

CONSIDERATO che in esecuzione della richiamata normativa, occorre individuare gli immobili di proprietà comunale non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, per verificare la valorizzazione possibile o la loro dismissione;

RITENUTO di adottare determinazioni in merito al piano suddetto per triennio 2017, 2018 e 2019, quale atto preparatorio del Documento unico di programmazione (DUP), di cui all'articolo 170 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

ACCERTATA la competenza deliberativa della Giunta Comunale a provvedere in merito, conformemente al disposto del articolo 58 del D.L. n. 112/2008;

VISTI:

-il d.lgs. 18.08.2000, 267;
-la Legge 07.08.1990, n. 241;
-lo Statuto Comunale;
- i pareri favorevoli riguardo alla regolarità tecnica e contabile della proposta di deliberazione riguardante, rispettivamente espressi dal Responsabile del servizio interessato e di ragioneria, a norma dell'articolo 49, comma 1, del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli legalmente espressi;

DELIBERA

1) DI RICHIAMARE e approvare la narrativa dichiarandola parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2) DI APPROVARE l'allegato piano di valorizzazione degli immobili comunali non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, a valere per il triennio 2017/2018/2019, costituito dagli elenco allegato (piano valorizzazioni) e dando atto che non sono previste vendite o dismissioni del patrimonio comunale disponibile.

3) DI DARE ATTO che l'inserimento degli immobili nel piano determina, conformemente ai commi 2 e 3 del citato articolo 58 del D.L. 112/2008:

- la classificazione di essi come patrimonio disponibile del Comune;
- la destinazione urbanistica d'uso;
- la dichiarazione di proprietà in assenza di precedenti trascrizioni;
- gli effetti previsti dall'art. 2644 del Codice Civile;
- effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in Catasto.

4) DI CONSIDERARE la presente deliberazione quale allegato al documento unico di programmazione del triennio 2017.2018.2019.

5) DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a norma dell'art. 134, comma 4, del d.lgs. 18/08/2000, n. 267, considerata l'urgenza di provvedere in merito.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Gentilucci Alessandro

Il Segretario
F.to ERCOLI PASQUALE

È copia conforme all'originale.
Lì, 14-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
ERCOLI PASQUALE

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Prot.n. 389

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio Telematico di questo Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00

Lì, 14-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ERCOLI PASQUALE

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 25-07-2016

() perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, TUEL n.267/2000)

() decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, comma 3, TUEL n.267/2000)

Lì, 26-07-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to ERCOLI PASQUALE